

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 48/2025 del 01 dicembre 2025

24 novembre 2025 - 30 novembre 2025

Diario meteorologico: precipitazioni di modesta entità e temperature al di sotto alla media climatica

Durante la settimana si sono verificate precipitazioni di modesta entità, ad eccezione della giornata di lunedì 24 in cui le piogge, di carattere diffuso sul territorio regionale, si sono concentrate soprattutto sui rilievi centrali con consistenti cumulate giornaliere: si sono osservati valori di 140,6 mm a Monteacuto Alpi (BO) e 138,4 mm a Lago Ballano (PR). Il 25 novembre le precipitazioni hanno interessato l'Appennino, in particolare i rilievi romagnoli dove si sono registrate le cumulate più alte (cumulata massima a Verghereto (FC) di 22,5 mm). Il 26 e il 27 novembre si sono verificate nella parte sud-orientale della regione precipitazioni, anche di carattere nevoso sui crinali. Le cumulate massime sono state rispettivamente di 25,8 mm a Tredozio (FC) e di 27,0 mm a Corsicchie (FC). Il 30 novembre le precipitazioni hanno riguardato l'area occidentale della regione, in particolare i crinali della val di Trebbia con cumulata massima di 18,4 mm a Lago Ballano (PR). Durante la settimana si sono registrati scioglimenti nevosi sui crinali. Le precipitazioni settimanali si sono quindi concentrate sui rilievi e hanno interessato solo marginalmente la pianura: le anomalie di pioggia della settimana si presentano negative in pianura fino al crinale occidentale da 0 a -50 mm (-75% circa), positive invece sui rilievi centro-orientali con anomalie che vanno da 0 mm a +70 mm (+150% circa).

La media regionale delle temperature massime si è progressivamente innalzata durante la settimana da 5,2 °C a 9,6 °C, mentre le minime hanno mostrato una tendenza alla diminuzione da 2,2 °C a valori attorno a 0 °C al termine della settimana. Questi valori si traducono in anomalie rispetto al clima di riferimento 2001-2020 comprese tra -2 °C e -3 °C per le temperature minime, mentre per le massime l'anomalia è compresa tra -1 °C e -2 °C.

Disponibilità idriche: <https://www.arpaе.it/it/temi-ambientali/siccita>

La mappa delle precipitazioni da inizio anno presenta in pianura aree di deficit con anomalie da -40 mm a -100 mm circa, ad eccezione dell'area tra Ferrara e Cesena che presenta all'opposto anomalie positive fino a +200 mm. Le anomalie più negative (corrispondenti a -150 mm circa) si osservano su aree circoscritte della pianura centrale. I rilievi presentano valori positivi, di oltre +500 mm sui crinali.

Il bilancio idroclimatico settimanale presenta valori pari a 0 mm tra le aree collinari e la pianura, positivi sui crinali fino a 100 mm. L'anomalia rispetto al clima 2001-2020 da inizio anno presenta la stessa struttura dell'anomalia di precipitazione, con i rilievi e la pianura ferrarese positivi mentre il resto della pianura si attesta su valori climatici, localmente negativi. Le portate del fiume Po in tutte le sezioni hanno registrato un progressivo decremento mantenendosi tuttavia su valori compresi tra il minimo e la media storica mensile.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpaе.it/it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

La capacità di campo calcolata sul primo metro di suolo presenta deficit su tutta la pianura, con valori massimi localizzati tra Bologna e Ferrara, dove si registrano i valori più bassi di frazione di acqua disponibile nel suolo. Il deficit presenta generalmente valori attorno a 0 mm o leggermente inferiori sul resto della regione, corrispondenti alla frazione di acqua disponibile del suolo compresa tra 1 e 0,9.

